

LA STAMPA

NOVARA CITTÀ

DOMENICA 24 GIUGNO 2018 LA STAMPA 41

STREETGAMES

“Giù le barriere, non soltanto nello sport”

Le voci degli atleti disabili: “Meno gradini e più semafori sonori, anche la burocrazia è un doppio ostacolo”

FILIPPO MASSARA
NOVARA

Gli Streetgames hanno debuttato con un omaggio alle discipline per disabili. La tappa novarese della 13^a rassegna di sport e divertimento si è aperta ieri sera dando spazio al baskin e al sitting volley: il primo è una variante della pallacanestro con squadre formate da disabili e normodotati, che quindi giocano assieme, il secondo è la pallavolo da seduti. La particolarità offre l'occasione per fare il punto sulla Novara vissuta da chi si muove in carrozzina confrontandosi con la città.

«Mancano le rampe di accesso ai negozi - fa notare Camilla Poli, diplomata al Ravizza e giocatrice di baskin -. In molti casi non riesco a entrare nemmeno se sono accompagnata dai genitori. Se potessi esprimere un desiderio, chiederei di trovare una soluzione a questo problema. A scuola invece tutto bene: non c'erano barriere architettoniche».

Sotto canestro in piazza Puccini c'è anche Valentina Iannello, che da due anni pratica questa disciplina con il progetto dell'associazione Baskin ciuff raccolto dalla San Giacomo. La mamma Carmela la segue da bordo campo: «Mia figlia ha frequentato il Pascal a Romentino e si è trovata bene. In città bisognerebbe invece intervenire sui marciapiedi perché i gradini sono ancora troppi e le buche per strada possono essere un gua-

L'Ashd riunisce 60 sportivi impegnati in sei discipline: atletica, nuoto, equitazione, tiro a segno, tennis e calcio a 5, presente agli Streetgames mercoledì alle 17,30 in un triangolare e sabato prossimo con la Ticinia Novara, impegnata già ieri nel sitting volley. La rassegna si concluderà invece domenica 1 luglio.

«A livello di impianti - aggiunge Concialdi - non ci possiamo lamentare. Giovedì avrò una nuova riunione con l'assessore Perugini, ma in questi anni il Comune ha sempre cercato di fare la sua parte». L'elenco degli accorgimenti mancanti, per Concialdi, comprende semmai i semafori con i sensori sonori e le rampe d'accesso alle strade. L'oleggese Massimiliano

Impianti promossi Spinta a valorizzare di più le discipline paralimpiche

Manfredi, che pratica sei discipline paralimpiche ed è delegato del Cip a Varese, aggiunge un disagio: «La burocrazia. Per un disabile è un vero disastro dover passare da un ufficio all'altro per firmare documenti e sbrigare pratiche. Bisognerebbe snellire le procedure, senza costringerci a fare avanti e indietro».

Manfredi si batte per la diffusione dello sport paralimpi-

io. Noi non saliamo di solito sui mezzi pubblici, ma sentendo le altre famiglie sembra che manchino gli autobus con le rampe».

Delegato provinciale

Per Ugo Concialdi, delegato provinciale del Comitato italiano paralimpico (Cip) e responsabile dell'Associazione sportiva handicap dilettantistica (Ashd) di Novara, la città «ha bisogno di più parcheggi per disabili. Ogni amministrazione - dice - ha sempre fatto un passo avanti, ma non siamo ancora ai livelli di efficienza e cultura del Nord Europa».

co. Un anno fa a Oleggio ha organizzato con Comune e realtà del settore una festa dello sport speciale con 120 atleti di 22 discipline paralimpiche. «Lancio la proposta anche al Comune di Novara - dice -. Vogliamo essere una risorsa e non un peso. I numeri segnalano il progressivo aumento della disabilità, ma anche qui noto una crescita dell'interesse verso l'attività fisica».

Il programma di oggi

Oggi dalle 20 un'altra giornata con tornei ed esibizioni di calcio, basket, beach volley —

© BY NC ND ALIUN DRII RISSVATI



2

1) Foto di gruppo per gli atleti impegnati nel basket. 2) La sfida sul campo allestito in piazza Puccini. 3) Lo street food accompagna l'evento nel centro storico. 4) Giovani a canestro



3



4

3 DOMANDE A

FRANCO CARESSA
VICE SINDACO

“Il nostro Urp sarà il punto di raccolta delle esigenze”

1 Vice sindaco Caressa, lei ha la delega alle diverse abilità: Novara è una città a misura di disabili?

«Tanto è stato fatto, ma si può migliorare ancora molto. È un impegno che sento in maniera particolare anche per la mia esperienza da volontario in un centro dedicato a questo tema. Martedì porteremo in un giunta un provvedimento che si rivelerà utile: l'Urp del Comune sarà il punto di raccolta delle domande e delle richieste dei diversamente abili. L'ufficio diventerà un'unica centrale di smistamento delle informazioni in modo che non si debba più andare da una sede all'altra».

2 Sui marciapiedi come pensate di intervenire?

«La normativa stabilisce di realizzare scivoli e così stiamo facendo dallo scorso anno. È chiaro che si deve procedere per gradi, ma l'attenzione è alta. Interveniamo anche sui parchi pubblici: nei nuovi progetti sono previsti giochi inclusivi e accessibili ai bambini disabili. Penso che i Servizi sociali siano il fiore all'occhiello del Comune nella gestione di questi bisogni».

3 Com'è il rapporto con le associazioni?

«Ho intenzione di convocarle per raccogliere idee e suggerimenti. Il confronto è la base per stabilire le priorità. La mancanza di rampe di accesso ai negozi, anche se dipende dalle attività stesse, è già un ottimo spunto di discussione. Anche sul trasporto pubblico serve un approfondimento». F.M.



